



# Università degli Studi di Bari

Decreto Rettorale n. 8348

**SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DIRIGENZIALE, A TEMPO DETERMINATO, DEL SETTORE "SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE" DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI.**

## IL RETTORE

- VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge 10.04.1991, n. 125;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale Dirigente dell'Area1;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 dicembre 2004, con la quale è stata autorizzata, fra l'altro, l'emissione di un bando di selezione pubblica, per il conferimento di un incarico dirigenziale per la durata di un anno, eventualmente rinnovabile, a cui affidare il Settore "Servizio di Prevenzione e Protezione" di questa Università;
- TENUTO CONTO che le competenze attribuite al dirigente responsabile del settore del "Servizi di Prevenzione e Protezione" e quello di definire compiutamente gli ambiti applicativi della normativa di sicurezza sul lavoro, Legge n.626/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
- TENUTO CONTO che, di conseguenza, l'attività di gestione della sicurezza, quale sistema integrato di programmazione ed attuazione, riguardante il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro nell'Università di Bari risulta particolarmente specifica e complessa per le varie e diverse attività presenti;
- CONSIDERATO pertanto, che la figura di dirigente del Settore dei "Servizi di Prevenzione e Protezione" per la prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro e nei cantieri fissi e mobili dell'Università di Bari risulta infungibile e non sostituibile da altro personale dirigente di pari livello, perché richiede una professionalità del tutto particolare per la specificità delle attività da svolgere;
- RITENUTO altresì che allo stato non risulta più procrastinabile assumere la predetta unità di personale, atteso che la presenza in organico della relativa figura professionale si rende ancora più indispensabile per soddisfare le esigenze organizzative dello specifico apparato tecnico - amministrativo dell'Ateneo, nonché gli obblighi normativi previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;



## Università degli Studi di Bari DECRETA

E' indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico dirigenziale per la durata di un anno, eventualmente rinnovabile, a cui affidare il Settore "Servizio di Prevenzione e Protezione" di questo Ateneo.

Il Dirigente del Settore "Servizio di Prevenzione e Protezione" dovrà:

- Assumere le funzioni di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ateneo.
- Coadiuvare il Rettore, nella propria qualità di Datore di lavoro, nella redazione del Documento di Valutazione dei Rischi avvalendosi della collaborazione degli uffici e dei soggetti interessati.
- Proporre al Rettore - coordinandosi con gli uffici interessati - il piano di realizzazione progressiva adeguamenti di cui all'art.3 del D. L.gs. n.626/94, tenendo conto delle risultanze della riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi.
- Sorvegliare sull'attuazione delle misure da adottarsi a tutela della salute dei lavoratori in ambito universitario, riferendo direttamente, per le rispettive competenze, al Rettore e/o al Direttore Amministrativo e/o ai Responsabili di Struttura.
- Relazionarsi con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e con gli Organi di Vigilanza.
- Curare la diffusione interna all'Ateneo delle norme inerenti il Settore di sua pertinenza, nonché curare la redazione dei regolamenti e delle norme di prevenzione, protezione e salvaguardia dell'ambiente.

Per l'ammissione alla procedura selettiva sono richiesti i seguenti requisiti:

- a) possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea: ingegneria, architettura, fisica (conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/99) ovvero laurea specialistica in una delle seguenti classi: Classe 4/S - Classe delle lauree specialistiche in Architettura e Ingegneria edile, Classe 28/S - Classe delle lauree specialistiche in ingegneria Civile, Classe 38/S - Classe delle lauree specialistiche in Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
- b) Qualificazione professionale comprovante lo svolgimento di attività in organismi ed enti pubblici privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, o di aver conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro maturate, anche presso amministrazioni statali, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, o la provenienza dai settori della ricerca, della docenza universitaria, dalle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato;
- c) Cittadinanza italiana o di uno Stato Membro dell'Unione Europea.
- d) Godimento dei diritti civili e politici. I candidati cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- e) Idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente.
- f) Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati licenziati, destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica



## Università degli Studi di Bari

Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale.

I candidati portatori di handicap e/o disabili riconosciuti ai sensi della legge n. 104/1992, e successive modificazioni ed integrazioni e della legge n. 68/1999, con apposita specificazione riportata nella domanda di partecipazione al concorso, dovranno chiedere i benefici di cui alle predette leggi, specificando l'ausilio necessario per lo svolgimento delle prove d'esame in relazione alla propria condizione, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. In tali ipotesi essi dovranno produrre idonea certificazione medico-sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, al fine di consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. Si precisa che la mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari ex-lege n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, esonera automaticamente l'Amministrazione universitaria da ogni incombenza in merito.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono inoltre dichiarare il possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, come sopra specificato.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del Rettore, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Per la partecipazione alla selezione il candidato dovrà produrre apposita domanda, redatta su carta libera ed in base allo schema di cui all'unito allegato A, intestata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari, che potrà presentare direttamente, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00, presso il Settore I Protocollo del Servizio Archivistico di questa Amministrazione (Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, 1, Bari), o spedire a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, pena l'esclusione dalla selezione, alla Direzione Amministrativa di questa Università, Piazza Umberto I, 1, 70121 Bari, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - "Concorsi ed Esami".

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite, come sopra specificato, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica il diritto di ammissione alla selezione. Dell'inammissibilità alla selezione sarà data comunicazione all'interessato.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra. L'omissione della dichiarazione di cui alle lettere a) e b) determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dalla selezione.

I dati personali dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti al presente concorso.

Alla domanda il candidato dovrà allegare i titoli che saranno oggetto di valutazione, come appresso specificato.



## Università degli Studi di Bari

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo di punti 40.

Le categorie dei titoli che saranno oggetto di valutazione ed il punteggio massimo attribuibile a ciascuna di esse sono le seguenti:

1. Curriculum vitae fino ad un massimo di punti 10;
2. titolo di studio anche in relazione alla votazione finale conseguita:  
fino ad un massimo di punti 10;
3. incarichi e servizi speciali, pubblicazioni scientifiche, congruenti con il ruolo da ricoprire:  
fino ad un massimo di punti 10;
4. titoli professionali congruenti con l'incarico da ricoprire:  
fino ad un massimo di punti 10;

I predetti documenti e titoli potranno essere prodotti in originale, in copia autenticata o mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (vedi allegati B e C), previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni scientifiche, in unica copia, potranno essere prodotte in originale o in copia. In quest'ultimo caso il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nella quale sia dichiarata la conformità all'originale della medesima pubblicazione (allegato C). Tale dichiarazione sostitutiva dovrà essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante.

I documenti ed i certificati vanno prodotti in carta libera ai sensi dell'art.1 della legge 23 agosto 1988, n. 370; se redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni per qualunque motivo già presentati a questa Università.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questo Ateneo dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

Il risultato della valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà resa nota agli interessati prima dell'espletamento del colloquio.

Al colloquio sarà attribuito un punteggio massimo di 60 punti.

Il colloquio sarà inteso ad accertare le capacità del candidato di definire compiutamente gli ambiti applicativi della normativa in materia di sicurezza sul lavoro nonché di coordinarsi con gli Organi di Governo dell'Università nella elaborazione del documento relativo alla valutazione dei rischi per la salute durante il lavoro, nell'individuazione delle misure di prevenzione e protezione e dei dispositivi di protezione individuali, nella definizione del programma più opportuno per garantire nel tempo le misure di sicurezza nell'Università degli Studi di Bari. Sarà, inoltre, accertata la conoscenza della lingua inglese.

Il colloquio si intenderà superato con una votazione di almeno 42 su 60.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica,



## Università degli Studi di Bari

porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

L'avviso per la convocazione al colloquio sarà comunicato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerlo.

La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione.

La Commissione, nominata con provvedimento del Rettore, sarà composta ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. del 30.10.1996, n.693.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la Commissione esaminatrice esporrà l'elenco dei candidati esaminati con a fianco di ciascuno la votazione riportata.

Al termine della procedura selettiva il Rettore approverà gli atti e la relativa graduatoria di merito.

La graduatoria di merito sarà formata sommando il punteggio attribuito, a ciascun candidato, nella valutazione dei titoli e il voto conseguito nel colloquio.

Il decreto di approvazione degli atti e della relativa graduatoria di merito sarà affissa all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Bari.

Dalla data di pubblicazione del suddetto avviso decorreranno i termini per le eventuali impugnative.

Per il conferimento dell'incarico il vincitore della selezione sarà invitato a stipulare un contratto di lavoro individuale, a tempo determinato, regolato dalle vigenti disposizioni in materia.

Per tutto quanto non previsto dalla presente selezione si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia.

Il presente decreto sarà affisso all'Albo Ufficiale di questa Università e reso pubblico anche per via telematica al sito: [www.area-reclutamento.uniba.it](http://www.area-reclutamento.uniba.it).

Bari, 11 agosto 2005

**IL RETTORE**  
**F.to Giovanni GIRONE**